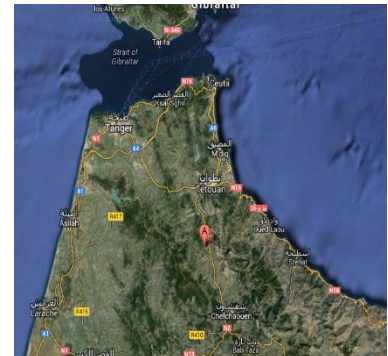


Accesso all'acqua potabile nei villaggi di Aïne Aouda e Aïne Atig, prefettura di Témara-Skirat, Marocco

ORGANIZZAZIONE: No Woman No Life **PAESE:** Marocco **REGIONE:** Prefettura di Témara-Skirat **DURATA DEL PROGETTO:** 01-06 2014 **SETTORE D'ATTIVITÀ:** acqua potabile, agricoltura **BENEFICIARI:** la popolazione dei villaggi di Aïne Aouda e di Aïne Atig (rispettivamente 340 e 360 persone); le popolazioni delle città limitrofe e gli organi politici **PARTNER IN LOCO:** Association Marocaine pour l'Aide à la Femme Rurale (AMPFR) **COSTO PER L'ANNO IN CORSO:** CHF 85'000 **DI CUI SOSTENUTO DALLA FOSIT TRAMITE AIL SA:** CHF 10'000 **CANTONE TICINO:** 25'000 **CONTATTO ONG:** www.nowomannolife.org; info@nowomannolife.org



CONTESTO

Accesso all'acqua critico nella regione di Tétouan La situazione di isolamento che vivono i due villaggi di Aïne Aouda e Aïne Atig non favorisce l'accesso alle risorse idriche. In effetti, l'ONEP (ufficio nazionale per l'acqua potabile) concentra i propri interventi infrastrutturali sulle zone urbane; inoltre, la sua politica di praticare prezzi che coprono tutte le spese non induce l'ente a espandersi nelle zone in cui non potranno essere sostenuti.

Dal punto di vista sanitario, i pozzi attualmente utilizzati non presentano nessuna garanzia: sono scoperti, vi sono pozzanghere in prossimità e i secchi e le funi per estrarre l'acqua non sono conservati in luoghi appropriati, nonostante il pericolo per la salute che ciò rappresenta. Non da ultimo spesso nei pozzi si possono trovare bottiglie di plastica, sacchetti e bastoni.

A fronte di tale situazione nasce l'idea di costruire due nuovi pozzi per venire incontro ai bisogni della popolazione locale.

DESCRIZIONE



Acqua e qualità della vita Il progetto mira ad alleviare le giovani e le donne dei villaggi di Aïne Aouda e Aïne Atig dall'impegno per l'accesso all'acqua potabile tramite lo scavo di due pozzi e l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Quest'impianti consentiranno d'approvvigionare i due villaggi in acqua potabile con molteplici benefici: oltre a evitare un pesante lavoro di trasporto dell'acqua (compito devoluto alle giovani e le donne a scapito dei loro impegni, in particolare quelli scolastici), si miglioreranno le condizioni sanitarie della popolazione locale.

